



Comune della Spezia
UFFICIO STAMPA

Comunicato stampa
INVIATO ANCHE VIA E-MAIL

Conferenza Provinciale sul turismo

Il sindaco Pagano:

**“Lavoriamo per un unico comprensorio turistico integrato:
area golfo, Val di Magra e Val di Vara, Cinque Terre.
La città della Spezia intende giocare un ruolo da protagonista”**

La Spezia, 30 novembre –Intervenendo alla Conferenza Provinciale sul turismo tenutasi lunedì 29 novembre al Castello di Riomaggiore, il sindaco della Spezia Giorgio Pagano ha dichiarato quanto segue:

“Il turismo rappresenta uno dei settori fondamentali del modello di sviluppo che il nostro territorio ha scelto per il futuro, l'economia della varietà. Oggi la sfida è quella del pieno decollo della nostra vocazione turistica, un tema che Comune e Provincia della Spezia hanno messo al centro dei lavori del Secondo Piano Strategico della città, che hanno prodotto importanti progetti volti a ridisegnare con un segno innovativo lo sviluppo di questo settore. Un settore che potrà realizzare tutte le sue grandi potenzialità di crescita economica e occupazionale, se si lavorerà sempre più in una logica di integrazione tra Comuni e soggetti privati al fine di valorizzare appieno le molteplici e importanti risorse del nostro territorio. A tal fine diviene fondamentale la nascita e la crescita del Sistema Turistico Locale, progetto chiave dell'elaborazione del Secondo Piano Strategico. Dovrà essere un sistema unico provinciale con il coinvolgimento di tutti gli attori, pubblici e privati, interessati, competitivo e capace di sfruttare appieno anche la nostra posizione di baricentro di un comprensorio più vasto che guarda anche al di là dei confini della nostra provincia verso la Lunigiana, Carrara, Massa, la Versilia, Parma. E potremo riuscirci solo se ci presenteremo sempre più come un unico comprensorio turistico integrato: area golfo, Val di Magra e Val di Vara, Cinque Terre. La possibilità, data dalla legge, che il Parco Nazionale delle Cinque Terre possa costituire un Sistema Turistico Locale a sé non dovrà impedire la collaborazione piena tra il Parco e il Sistema Turistico Locale costituito da tutti gli altri attori della provincia. Conviene a tutti, nessuno escluso, valorizzare complessivamente tutto il territorio spezzino. Quindi la parola d'ordine è, ancora una volta, “fare sistema”. E in questo contesto la città della Spezia intende giocare un ruolo da protagonista. Abbiamo dato vita ad un'importante rete museale, abbiamo un centro storico rinnovato e qualificato, abbiamo una crescente ricettività alberghiera, avremo un nuovo fronte a mare in grado di ospitare nuove funzioni turistiche tra cui la crocieristica, svilupperemo la nostra capacità attrattiva dal punto di vista del commercio, puntiamo molto sulla nautica e sul diportismo. Costituiamo, inoltre, una parte significativa del Parco delle Cinque Terre. In questi anni abbiamo dunque posto le basi perché il capoluogo divenisse, come ha iniziato a fare, un polo di attrazione turistica. Non ci interessa il turismo mordi e fuggi, che nulla lascia al territorio. Noi vogliamo attrarre turisti e farli rimanere per più giorni, in tutta la provincia e anche in città. Abbiamo davanti grandi opportunità che potremo cogliere pienamente solo se lavoreremo sempre più tutti assieme”

